



***Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute alla data del 31.12.2021, approvato con deliberazione consiliare n. 80 del 15.12.2022***

***SCHEDE DI RILEVAZIONE  
(ex Art. 20, c. 4, TUSP)\****

*\*Secondo gli schemi approvati dal MEF*

**AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ S.P.A.**

**SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE****Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	06937950639
Denominazione	AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	Interventi di razionalizzazione della società in corso
<b>Interventi di razionalizzazione previsti</b>	Gli interventi previsti consistevano nell'attuazione delle misure contemplate dal piano concordatario della società, omologato dal Tribunale di Napoli in data 9.12.2019
<b>Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti</b>	
<b>Interventi di razionalizzazione realizzati</b>	<p>In data 22.12.2017, l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Napoli domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, comma 6, della L.F..</p> <p>In data 03.07.2018, la società ha depositato la proposta ed il piano concordatario.</p> <p>In data 09.12.2019, il Tribunale di Napoli ha emesso il decreto di omologazione del piano concordatario, che prevede il pagamento integrale dei creditori privilegiati ed ipotecari, nonché il pagamento falcidiato dei creditori chirografari, suddivisi in 4 classi.</p> <p>In merito alla attuazione delle misure previste da tale piano, già nel corso del 2022 si era completata la soddisfazione integrale dei creditori privilegiati, avendo la società saldato il debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, ultimo creditore da liquidare.</p> <p>In esecuzione degli obblighi concordatari, la società, inoltre, aveva effettuato un primo pagamento in acconto a favore dei creditori chirografari e di quello ipotecario ad ottobre 2022. Nel corso del mese di marzo 2023 la società ha provveduto a saldare l'intera classe 3 dei creditori chirografari.</p> <p>Alla data del 31 marzo 2023 i debiti concordatari nei confronti dei creditori chirografari e del creditore ipotecario risultavano soddisfatti nella misura del 35,58%, essendosi ridotti da € 47.600.824,90 ad € 30.662.751,06.</p> <p>Attualmente è in corso di pagamento circa il 40% del debito residuo per ciascuna classe rimasta.</p> <p>Il piano concordatario prevedeva anche la dismissione di due complessi immobiliari, non ritenuti strategici per il funzionamento aziendale, secondo una procedura affidata a specifico Commissario Liquidatore individuato dall'autorità giudiziaria.</p> <p>Dopo vari tentativi di vendita andati deserti, in data 14 settembre 2023, il compendio immobiliare di via Galileo Ferraris è stato venduto per € 3.627.000,00: tale somma, al</p>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	momento, risulta nella disponibilità del commissario liquidatore, in attesa di disposizioni del Tribunale. Relativamente al compendio immobiliare di via Ponte dei Francesi, invece, sono tutt'ora in corso le procedure di vendita da parte del commissario.
Ulteriori informazioni*	

\*Campo testuale con compilazione facoltativa.

**CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI NAPOLI-**  
**SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

**SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE****Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

<b>Codice Fiscale</b>	05888670634
<b>Denominazione</b>	CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI NAPOLI-SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

<b>NOME DEL CAMPO</b>	<b>Indicazioni per la compilazione</b>
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	Interventi di razionalizzazione della società non avvia
<b>Interventi di razionalizzazione previsti</b>	Gli interventi di razionalizzazione previsti consistevano nella attuazione delle misure del piano concordatario in continuità della società, omologato dal tribunale di Nola con decreto del 08.04.2021
<b>Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti</b>	<p>Avverso il provvedimento di omologazione del concordato, sono stati notificati formali reclami da parte dei creditori dissenzienti. La Corte di Appello di Napoli - V Sezione Civile –, con decreto del 12.01.2022, ha accolto il reclamo proposto dal Comune di Volla ed ha revocato l'omologazione del concordato preventivo. Avverso il decreto della Corte di Appello di Napoli, la società ha proposto ricorso per Cassazione in data 11 febbraio 2022.</p> <p>Nelle more della definizione del giudizio pendente dinanzi alla Corte di Cassazione, la società ha provveduto, su sollecitazione del Tribunale di Nola, ad avviare interlocuzioni con i 3 creditori dissenzienti (D.P. Costruzioni srl, Pizzarotti S.p.A., Comune di Volla), volte alla sottoscrizione di accordi transattivi: in data 14 marzo 2023 è stato sottoscritto l'accordo transattivo con l'impresa Pizzarotti S.p.A., in data 30 marzo 2023 quello con la D.P. Costruzioni s.r.l.; attualmente è in corso l'iter burocratico propedeutico alla sottoscrizione dell'accordo transattivo con il Comune di Volla, terzo ed ultimo creditore opponente.</p> <p>I tre accordi, secondo quanto riferito dalla società, prevedono l'obbligo, da parte di tutti e 3 i creditori dissenzienti, di chiedere il rinvio dell'eventuale udienza che la Cassazione dovesse fissare per la discussione della causa pendente dinanzi alla stessa.</p> <p>In data 21/09/2023, NPL Securitisation Italy SPV srl, per mezzo della propria mandataria J Invest SpA, istituto finanziario che nelle more ha acquisito il credito originariamente detenuto da Monte dei Paschi di Siena e Unicredit, ha notificato istanza di risoluzione del Concordato e contestuale ricorso per l'apertura della liquidazione giudiziale della società. Avverso tale istanza, in data 12 ottobre 2023, i legali del CAAN hanno depositato comparsa di costituzione.</p> <p>Secondo quanto riferito dalla Società, a seguito delle interlocuzioni avviate con J Invest, è stata presentata dalle parti un'istanza congiunta al Tribunale di Nola, con la quale è stata richiesta una proroga di 60 giorni, al fine di consentire alla società di formulare una proposta che possa andare incontro alle esigenze della J Invest: il Tribunale di Nola ha accolto l'istanza e rinviato l'udienza al 18.01.2024.</p> <p>In data 27.11.2023 il Tribunale di Nola ha emesso ordinanza di</p>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	<p>improcedibilità della procedura esecutiva azionata a suo tempo dalla Pizzarotti S.p.A., che aveva ottenuto il pignoramento dell'ultima tranche del contributo ministeriale spettante alla società per la messa a regime della struttura, nonché dei fondi regionali destinati alle infrastrutture viarie.</p> <p>Il Caan ha richiesto alla banca capofila l'immediato svincolo delle somme pignorate.</p> <p>Alla luce di quanto sopra, la società, secondo quanto riferito dalla stessa, potrà, per l'effetto, disporre di una provvista economica per il concordato pari a € 12.200.000,00 (superiore al fabbisogno concordatario, ammontante ad € 10.900.000,00), data dalla somma dei Fondi Mise e regionali, per un totale di € 4.9000.000,00, di cui ha chiesto lo svincolo, e dalla disponibilità di cassa al 30.11.2023, pari ad € 7.300.000,00.</p> <p>La società ha riferito che, con la disponibilità di tali risorse economiche, a gennaio 2024 predisporrà il piano di riparto da inviare al Tribunale di Nola, per poi procedere al pagamento integrale della debitoria concordataria.</p>
<b>Interventi di razionalizzazione realizzati</b>	
<b>Ulteriori informazioni*</b>	

\*Campo testuale con compilazione facoltativa.

**CITY SIGHTSEEING NAPOLI S.R.L.**



## SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

### Alienazione della partecipazione

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	04596551210
Denominazione	CITY SIGHTSEEING NAPOLI S.R.L.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di alienazione non avviata
Motivazioni del mancato avvio della procedura	<p>Con nota prot. 26117 del 14.10.2022, l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. aveva comunicato di non aver avviato la procedura di alienazione per evitare le minusvalenze conseguenti alla perdita di valore delle quote della società, colpita dalla crisi economica derivante dalla pandemia da Covid 19, particolarmente grave nel settore del turismo.</p> <p>Con la medesima nota, l'Azienda Napoletana S.p.A. aveva comunicato, altresì che, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2022 della società CITY SIGHTSEEING NAPOLI SRL, previa revisione del loro valore, avrebbe proceduto all'alienazione delle quote possedute.</p> <p>La dismissione della partecipazione indiretta in questione, oltre ad essere confermata nell'ambito della precedente revisione ordinaria ex art. 20 del TUSP, era stata confermata anche come obiettivo affidato ad ANM Spa con il DUP 2023-2025.</p> <p>L'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., con nota prot. 26081 del 6.11.2023, ha comunicato di aver conferito incarico al dott. Francesco Cirillo "di predisporre una relazione asseverata di stima del valore economico della quota di Partecipazione alla data del 31.12.2022" e che "la perizia di stima ha portato alla quantificazione di un valore della quota pari a Euro 259.232,00.</p> <p>Con la medesima nota, l'A.N.M. S.p.A. ha precisato, infine, che, "la vendita della Quota dovrebbe avvenire con procedura di vendita competitiva partendo da un prezzo base pari al valore della perizia, con pubblicazione dell'avviso di vendita sul sito aziendale e sul sito comunale" e che, ai sensi dell'art. 7 dello statuto di CITY SIGHTSEEING NAPOLI SRL, "i soci attuali hanno diritto di prelazione sulla Quota secondo le modalità di determinazione del prezzo così come descritto nel punto precedente".</p> <p>La società ha tuttavia espresso perplessità "a concludere nell'immediato tale alienazione, in quanto la determinazione del valore della partecipazione, in assenza di una verifica prospettica dei dati aziendali che il perito non ha potuto eseguire in assenza di budget e di piani pluriennali, si è basata sui bilanci e flussi finanziari pregressi anche nella comparazione con le altre realtà» e ha richiesto "la condivisione nell'eventuale opportunità di procrastinare tale alienazione per poter eventualmente massimizzare il valore a base della vendita, sulla base di dati che contemplino la ripresa dei flussi turistici e il loro impatto sui rendiconti della società".</p>
Tipologia di procedura	
Data di avvio della procedura	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di avanzamento della procedura	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	

*\*Campo testuale con compilazione facoltativa.*

**MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.**

## SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

### Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

<b>Codice Fiscale</b>	00284210630
<b>Denominazione</b>	MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	Interventi di razionalizzazione della società non avviati
<b>Interventi di razionalizzazione previsti</b>	Gli interventi previsti consistevano nella prosecuzione dell'azione di razionalizzazione mediante misure di contenimento/efficientamento dei costi di funzionamento, avviata ma non completata a seguito dell'approvazione del "Piano Economico Finanziario quinquennale 2018-2022", ormai giunto a scadenza.
<b>Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti</b>	Secondo quanto riferito dalla società, l'avvento della pandemia ha di fatto bloccato tutte le attività della Mostra d'Oltremare, non consentendo lo svolgimento di eventi, congressi e fiere e rendendo di fatto impossibile l'implementazione delle misure di razionalizzazione previste. Tutta l'attività del management negli esercizi 2021-2022 è stata rivolta al contenimento dei costi, al recupero di crediti incagliati, alla riorganizzazione delle attività di convegni, fiere ed eventi ed al ripristino del complesso natatorio e delle relative attività ad esso collegate. Attesa l'impossibilità di attuare le misure di razionalizzazione di cui al Piano giunto a scadenza, la società ha relazionato che, nel corso del 2023, conclusasi la fase pandemica, il C.d.A. ha sostanzialmente lavorato al nuovo Piano Industriale 2023-2025.
<b>Interventi di razionalizzazione realizzati</b>	La società non ha relazionato su specifiche azioni di razionalizzazione implementati nel corso del 2023
<b>Ulteriori informazioni*</b>	

\*Campo testuale con compilazione facoltativa.